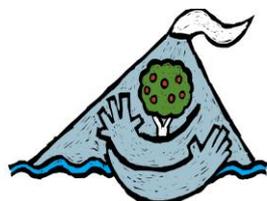


CON IL SOSTEGNO DI



CONTADINI CUSTODI DELLA BIODIVERSITÀ



Progetto

“SEW-SAVE THE ETNA WORLD”

CONTADINI CUSTODI LAB

INCONTRI E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE PER SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITA' DELL'ETNA

Nell'ambito del progetto Sew, Save the Etna World finalizzato al monitoraggio, alla protezione e all'educazione alla biodiversità etnea, sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD tramite il Bando Ambiente 2015, la Rete Fattorie Sociali Sicilia intende promuovere l'agrobiodiversità con degli incontri e scambio di buone pratiche per salvaguardare la biodiversità dell'Etna.

Esperto : Dott. Francesco Ancona, Agronomo, componente del Consiglio direttivo Rete Fattorie Sociali Sicilia.

Gli incontri gratuiti si svolgeranno a Milo nel locale comunale di Piazza Municipio.

Saranno accolte le prime 50 domande di iscrizione pervenute.

CALENDARIO:

VENERDI' 29 MARZO 2019 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00

VENERDI' 5 APRILE 2019 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00

VENERDI' 12 APRILE 2019 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00

VENERDI' 19 APRILE 2019 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00

VENERDI' 26 APRILE 2019 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00

Arboree nel PARCO DELL'ETNA

Indicazioni di tematiche e/o problematiche su cui confrontare le esperienze di campo e gli aggiornamenti tecnici e normativi

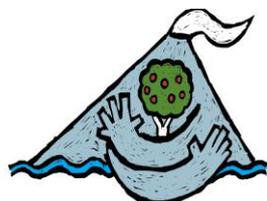
Introduzione e principi

In quale modo è possibile modificare l'agroecosistema frutteto per renderlo più adatto ai metodi di coltivazione biologica?

Come va rivista la fertilizzazione in un frutteto biologico?



CON IL SOSTEGNO DI



CONTADINI CUSTODI DELLA BIODIVERSITÀ



Come va rivista la gestione del suolo in un frutteto biologico?

Quali sono i principi generali per il controllo dei fitofagi e dei microrganismi patogeni?

Problemi e motivazioni

Comprendere l'evoluzione di un agroecosistema nel passaggio da tradizionale a biologico e conoscere gli accorgimenti da adottare per migliorare l'agroecosistema frutteto nel passaggio da tecniche tradizionali a tecniche biologiche.

Comprendere l'importanza degli elementi del paesaggio agrario per l'agroecosistema

Individuare alcune possibili realizzazioni da inserire all'interno del frutteto

Comprendere come la gestione del suolo può contribuire a modificare positivamente l'agroecosistema

Obiettivi

Individuare i principali criteri da seguire nella realizzazione di nuovi impianti

Essere in grado di effettuare una fertilizzazione razionale.

Acquisire la conoscenza di nuovi metodi per la gestione del suolo.

Conoscere le principali tecniche biologiche per il controllo dei parassiti.

Capire la importanza del monitoraggio fitosanitario delle colture

Imparare ad utilizzare alcune precauzioni nell'impiego di prodotti ammessi

Conoscere la tecnica della confusione sessuale

Conoscere l'importanza della regolazione e della manutenzione delle macchine utilizzate per i trattamenti

Indicazioni agronomiche e temi da approfondire :

Per ottenere una maggiore diversificazione ambientale l'agricoltore biologico può adottare alcuni accorgimenti.

Le siepi offrono rifugio a insetti e fauna utili e indifferente, possono essere sfruttate come luogo di nidificazione da diversi uccelli insettivori e costituiscono una valida barriera alla deriva di fitofarmaci tradizionali.

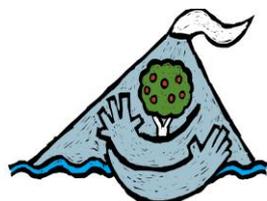
Per la costituzione delle siepi vanno evitate quelle specie che ospitano patogeni delle piante coltivate. Anche le piante isolate rappresentano un importante sito di nidificazione per molti uccelli e insetti

La presenza di uccelli insettivori nel frutteto può essere incrementata anche installando appositi nidi artificiali. E' importante lasciare a disposizione degli uccelli anche sufficienti riserve di acqua al fine di evitare danni sulla frutta coltivata.

Muretti a secco e mucchi di pietre possono ospitare la donnola, il riccio e il rospo. Recipienti pieni di paglia costituiscono un ottimo rifugio invernale per i crisopidi e un nido artificiale per i bombi.



CON IL SOSTEGNO DI



CONTADINI CUSTODI DELLA BIODIVERSITÀ



L'inerbimento permette l'incremento e il mantenimento di popolazioni di insetti utili all'interno del frutteto. Bisogna effettuare lo sfalcio a file alterne per garantire un ricovero costante all'entomofauna.

Nel caso di nuovi impianti sono da preferire frutteti plurivarietali che offrono una resistenza diversificata alle avversità.

E' importante scegliere sestri di impianto non troppo fitti.

La scelta di varietà resistenti o tolleranti alle malattie più diffuse è ovviamente una opportunità da non perdere.

Forme di potatura "aperte" garantiscono una buona circolazione dell'aria creando un microclima sfavorevole allo sviluppo di patogeni.

Le asportazioni di un frutteto gestito razionalmente non sono molto elevate, in caso di inerbimento degli interfilari è possibile un aumento della disponibilità di alcuni nutrienti.

Più delle quantità di nutrienti da fornire alla coltura è quindi rilevante il momento di distribuzione. Nelle prime fasi vegetative le piante da frutto dipendono esclusivamente dalle riserve accumulate nell'anno precedente. Le fertilizzazioni vanno eseguite nel periodo di accumulo delle riserve.

Eccessi di concimazione azotata e potassica determinano una maggiore suscettibilità alle malattie crittogamiche ed agli attacchi degli insetti con apparato boccale pungente-succhiante.

Quando l'acqua non è un fattore limitante, la soluzione migliore è l'inerbimento temporaneo dell'interfilare. Gli effetti positivi di questa pratica sono:

conservazione e aumento della fertilità del suolo effetto favorevole della rizosfera sulle caratteristiche fisiche del suolo e sulle attività delle biomasse microbiche.

aumento della biodiversità aziendale

aumento dell'entomofauna utile,

contenimento dei fenomeni erosivi.

contenimento del rigoglio vegetativo

minori costi di gestione

aumento della capacità portante del suolo.

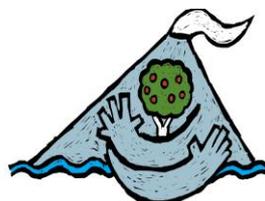
Per massimizzare questi effetti è utile procedere alla semina di miscugli di specie erbacee scelte in base alla loro longevità, alla resistenza alla copertura dovuta agli sfalci ed al calpestamento, alla competitività con la flora spontanea.

E' opportuno mantenere i filari liberi dalla vegetazione mediante lavorazioni meccaniche con macchine adatte alla lavorazione sottochioma oppure con sfalci frequenti della vegetazione spontanea presente sul filare stesso.

Si rende necessario un costante monitoraggio di quanto accade nel frutteto dal punto di vista fitosanitario attraverso campionamenti e osservazioni in campo. Grande attenzione deve essere riservata anche ai



CON IL SOSTEGNO DI



CONTADINI CUSTODI DELLA BIODIVERSITÀ



bollettini agrometeorologici.

Il volo di alcune specie di fitofagi può e deve essere seguito utilizzando trappole a feromoni, cromotropiche o alimentari.

Il monitoraggio consente di posizionare in maniera corretta i trattamenti per la difesa diretta.

Alcuni insetticidi vegetali impiegati in agricoltura biologica (piretro) sono a largo spettro di azione e colpiscono anche la entomofauna utile. Nel frutteto biologico possono essere impiegati senza particolari controindicazioni solo fino all'inizio della primavera, quando la presenza di utili è molto bassa. Negli altri casi è opportuno utilizzarli con cautela.

La confusione sessuale consiste nel saturare l'ambiente di feromoni "confondendo" gli insetti che non sono più in grado di localizzare le femmine e riprodursi. Il metodo dà buoni risultati quando gli appezzamenti da trattare hanno forma regolare, sono di dimensioni superiori ai 3 ha e nell'anno precedente la popolazione del fitofago era bassa.

I principi attivi utilizzabili in agricoltura biologica agiscono prevalentemente o unicamente per contatto. E' necessario che tutte le parti della pianta che devono essere protette, vengano raggiunte e ricoperte in maniera uniforme. A questo scopo è necessario provvedere a regolari manutenzioni e tarature delle macchine distributrici.

Segreteria organizzativa: Associazione "Rete Fattorie Sociali Sicilia" Via Caronda,39 - 95024 Acireale (CT) www.fattoriesocialisicilia.IT, fattoriesocialisicilia@gmail.com. dott.ssa Claudia Cardillo cell. 328 16 27 438

